

PROGRAMMA

23 ottobre 2013

ore 9.30: REGISTRAZIONE

ore 10.00: INIZIO LAVORI E SALUTI DELLE
AUTORITÀ

Chairmen: Massimo Clerici, Sonia Biscontini, Enrico
Tempesta

ore 10.30 -12.00: SESSIONE PLENARIA:

Le aree di confine della "doppia diagnosi"

Chairmen: Massimo Clerici, Luigi Janiri, Giuseppe
Mammana

- Michael Krausz

- Seena Fazel

- Henrietta Bowden Jones

ore 12.00 -13.30: SESSIONE PLENARIA:

Compliance terapeutica nella "doppia diagnosi"

Chairmen: Massimo Clerici, Massimo Di Giannanto-
nio, Michele Sanza

- Emilio Sacchetti: *"Aderenza alle terapie nei disturbi
mentali gravi: impatto della comorbidità con i disturbi
da uso di sostanze"*

- Claudio Mencacci: *"Gravidanza, parto, post-partum
e uso di sostanze: un problema aperto"*

- Andrea Fiorillo: *"Dipendenze e disturbi mentali
gravi: una priorità per la ricerca, la formazione e la
clinica"*

- Guido Di Sciascio: *"Disturbi dell'umore e comor-
bidità per uso di sostanze: dalle linee-guida alle
evidenze della pratica quotidiana"*

ore 13.30 -14.30: BREAK

ore 14.30 -16.30: SESSIONE PLENARIA:

Chairmen: Massimo Clerici, Luigi Janiri

*"Nuove opportunità terapeutiche nel trattamento
della dipendenza da alcool"*

- Diego Fornasari

- Luigi Janiri

- Massimo Clerici

ore 17.00 -19.00: WORKSHOP

"Gioco d'azzardo e implicazioni psicopatologiche"

Coordinatore: Graziano Bellio

ore 19.00 -20.00: ASSEMBLEA SOCI E

RINNOVO CARICHE ELETTIVE

ore 21.00: CENA SOCIALE

24 ottobre 2013

ore 9.00 -10.30: WORKSHOP E SIMPOSI

WORKSHOP

*"Riduzione della cronicità e della cronicizzazione
iatrogena"*

Coordinatore: Giuseppe Mammana

SIMPOSIO I

*"I giovani psichiatri e la comorbidità tra disturbi
mentali e uso di sostanze"*

Coordinatore: Giovanni Martinotti, Salvatore Calò

SIMPOSIO II

"Carcere, OPG e doppia diagnosi"

Coordinatore: Massimo Clerici

ore 10.30 -12.00: SESSIONE PLENARIA:

Comorbidità e "doppia diagnosi"

Chairmen: Domenico Berardi, Mario Amore,
Massimo Clerici

- Domenico Berardi: *"Schizofrenia e uso di
cannabis"*

- Mario Amore: *"Lo spettro ansioso-depressivo e i
disturbi d'ansia"*

- Giuseppe Carrà: *"Doppia diagnosi in Europa"*

- Michele Sanza: *"Integrazione tra Servizi per la
salute mentale e le dipendenze: esperienze
innovative"*

- Liliana Loretto: *"Implicazioni psichiatrico-forensi
dei disturbi mentali in comorbidità"*

ore 12.00 -13.30: WORKSHOP E SIMPOSI

WORKSHOP CONGIUNTO SIP.DIP – ACUDIPA

*"Problemi e soluzioni nell'acuzie e dopo: crisi,
detox e riabilitazione"*

Coordinatore: Giuseppe Mammana

SIMPOSIO III

*"Disturbi mentali gravi, doppia diagnosi e marginali-
tà: interventi psicosociali e residenziali"*

Coordinatore: Giuseppe Carrà

SIP.Dip

Società Italiana Psichiatria delle Dipendenze

(Sezione speciale della Società Italiana di Psichiatria)

VI Congresso Nazionale

*"Dipendenze e Disturbi Mentali Gravi:
le nuove comorbidità tra clinica ed
organizzazione dei Servizi"*

23 - 24 OTTOBRE 2013
CESENATICO

Palazzo del Turismo, viale Roma 112

Edgar Degas

L'assenzio (1875 - 1876)

OBIETTIVI

L'abuso e la dipendenza da sostanze si pongono, ormai da anni, come un grave problema clinico e socio-sanitario; i soggetti affetti da disturbo mentale sembrano esserne ampiamente coinvolti, con percentuali decisamente superiori rispetto alla popolazione generale. Le sempre più diffuse problematiche di comorbidità hanno implicato una grande attenzione da parte degli operatori del settore, generando una vasta gamma di studi e di ricerche riguardanti le relazioni esistenti tra le più diverse malattie psichiatriche e le condizioni di abuso/dipendenza da alcool e/o da sostanze psicoattive: la cosiddetta "doppia diagnosi".

Il tema in oggetto risulta dunque particolarmente importante - in chiave clinica - alla luce degli attuali problemi di gestione dei pazienti "complessi", sia in relazione alla sempre più frequente diversificazione della loro tipologia, sia per quanto riguarda i rilevanti costi assistenziali che il SSN si trova a dover affrontare nella quotidianità di un sistema di cura che, con fatica, vive una fase di ridefinizione e di rimodulazione conseguente alla costante riduzione delle risorse economiche a disposizione.

Quest'area di problematiche cliniche e socio-assistenziali è stata oggetto di specifici percorsi formativi che la Società Italiana di Psichiatria delle Dipendenze (sezione speciale della Società Italiana di Psichiatria - SIP) ha, nel corso degli anni, implementato, coinvolgendo costantemente operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze, nonché del territorio e delle strutture accreditate (la cosiddetta costellazione delle Comunità Terapeutiche e dei Servizi altri).

L'intervento formativo effettuato dalla SIP.Dip, volto prioritariamente a sviluppare la reciproca conoscenza e integrazione tra DSM, Dipartimenti SerT e altri Servizi ed a facilitare l'applicazione di protocolli di collaborazione centrati sulla presa in carico comune dei pazienti "complessi", ha indicato - da un lato - l'opportunità di sviluppare ulteriormente la conoscenza delle specifiche tematiche della "doppia diagnosi" e - dall'altro - di estendere le buone prassi già in atto alle diverse reti di offerta presenti sul territorio nazionale.

Alla luce di tali indicazioni si è sviluppato pertanto, negli anni, un progetto formativo longitudinale che mira - nello specifico - alla formazione permanente integrata degli psichiatri e del personale medico, nonché alla informazione e riqualificazione professionale degli operatori psicosociali e sociosanitari che, sempre più frequentemente, si trovano ad interfacciarsi - nei Servizi - con soggetti dalle particolari caratteristiche cliniche e la cui condizione di grave marginalizzazione richiede spesso interventi in emergenza ma sempre con implicazioni di forte integrazione reciproca. D'altro canto, operativamente, le esigenze di trattamento e di gestione "complessa" di questa tipologia di pazienti richiedono la messa a punto di risorse specifiche e di modalità innovative in termini di appropriatezza e di sostenibilità che oggi sono imprescindibili nei più diversi Dipartimenti appartenenti ora alle Aziende Sanitarie Locali ora alle Aziende Ospedaliere.

La particolare rappresentazione sociale di questa tipologia di pazienti, considerati "bisognosi di cure" nel tempo, ma anche fonte di allarme sociale (discontrollo degli impulsi, criminalità indotta dal consumo di sostanze, deriva sociale e perdita dei legami affettivi e relazionali, etc.) - che è già stata oggetto di riflessione nel corso dei precedenti congressi - verrà rivista e aggiornata alla luce dei nuovi bisogni clinici indicando l'opportunità di sviluppare, oltre a quello psicofarmacologico e residenziale, anche un approccio psichiatrico-forense e criminologico al fenomeno, soprattutto in considerazione della necessità di dotarsi di strumenti trattamentali idonei a sostenere l'ormai prossima chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e l'incremento delle risposte cliniche collocate all'interno delle istituzioni chiuse (carcere e CT).

In questa dimensione il percorso prevede una serie di relazioni e simposi con specifici professionisti del settore in grado di presentare esperienze significative e di eccellenza. Il target dei partecipanti e la necessità di fornire un supporto all'implementazione delle reti locali ha suggerito di dare un certo rilievo anche al lavoro di gruppo (Workshops) in modo da riprodurre il più possibile, in un contesto didattico dialettico, ciò che si intende sviluppare concretamente in stretta sintonia con le relazioni frontali.

I temi in oggetto valorizzeranno, pertanto, protocolli e linee-guida trattamentali rivolte soprattutto a pazienti affetti da schizofrenia e disturbi dell'umore in comorbidità per uso di sostanze che gravano sui Servizi pubblici e sulle strutture ad essi integrate. Una particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche alcool-correlate che così frequentemente sono disattese o sottovalutate nei Servizi italiani.

DESTINATARI

Medici, Psichiatri ed Operatori sanitari, psicosociali e sociosanitari dei Dipartimenti di Salute Mentale AO, ASL e Strutture Accreditate del territorio; Dipartimenti Dipendenze; Servizi Sociali comunali; Servizi per il Reinserimento Lavorativo dei pazienti psichiatrici; Istituzioni privato sociale e terzo settore; Amministrazione Penitenziaria ed UEPE.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Massimo Clerici, Università degli Studi di Milano Bicocca, Monza

Professore Associato di Psichiatria, Direttore Dipartimento di Salute Mentale Azienda Ospedaliera San Gerardo Monza

Francesco Bartoli, Jacopo Santambrogio, Scuola di Specializzazione in Psichiatria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Monza

ISCRIZIONI

Le quote di iscrizione previste sono :

entro il 20 ottobre 2013 : Euro 100,00 + IVA

dopo il 20 ottobre 2013 : Euro 130,00 + IVA

Infermieri, tecnici della riabilitazione, educatori potranno beneficiare di uno sconto del 50%

L'iscrizione comprende :

- partecipazione alle Sessioni scientifiche

- kit congressuale

- un coffee-break

- un light lunch

- ISCRIZIONE 2014 SIP.Dip

Per iscriversi è necessario compilare la scheda predisposta ed inviarla alla Segreteria Organizzativa via email all'indirizzo info@rmcongress.it , o via fax al n° 027382610, allegando la copia del pagamento effettuato o indicandone gli estremi.

La domanda inoltrata è da intendersi accolta salvo diversa comunicazione da parte della Segreteria Organizzativa.

Le coordinate bancarie per effettuare il bonifico sono le seguenti:

c/c n.000100041752 intestato a R.M. Società di Congressi Srl

UNICREDIT Banca SpA – Ag. Milano Dateo – Via C.Poma 1 – 20129 Milano

IBAN IT07F0200809403000100041752.

Causale : Iscrizione VI Congresso SIP.Dip.

ECM

Il VI Congresso SIP.Dip. è stato accreditato con il n° ECM 406-72689 dal provider Lopez Eventi e Congressi per le figure di: Medico Chirurgo, Psicologo, Infermiere, Educatore professionale e Tecnico della Riabilitazione.

Sono richiesti il 100% di presenza all'evento ed il 75% di risposte corrette al questionario di valutazione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

R.M. Società di Congressi srl - Via *Ciro Menotti 11* - 20129 Milano

Tel. 0270126308 – Fax 027382610

Email : info@rmcongress.it

PEC : direzione@pec.rmcongress.it

RELATORI E MODERATORI

- **Mario Amore**, Università degli Studi di Genova
- **Graziano Bellio**, Past President ALEA
- **Domenico Berardi**, Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- **Sonia Biscontini**, ASL Foligno
- **Henrietta Bowden-Jones**, National Problem Gambling Clinic, London
- **Salvatore Calò**, Università degli Studi di Bari
- **Giuseppe Carrà**, A.O. San Gerardo, Monza
- **Vita Casavola**, Casa della Carità, Milano
- **Massimo Clerici**, Università degli Studi di Milano Bicocca
- **Massimo Di Giannantonio**, Università degli Studi "G. d'Annunzio", Chieti
- **Guido Di Sciascio**, Università degli Studi di Bari
- **Seena Fazel**, University of Oxford
- **Andrea Fiorillo**, Seconda Università degli Studi di Napoli
- **Diego Fornasari**, Università degli Studi di Milano
- **Michael Krausz**, WPA Addiction Psychiatry; University of British Columbia, Vancouver
- **Luigi Janiri**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
- **Liliana Loretto**, Università degli Studi di Sassari
- **Giuseppe Mammana**, SerD Foggia
- **Giovanni Martinotti**, Università degli Studi "G. d'Annunzio", Chieti
- **Claudio Mencacci**, Presidente SIP; A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico, Milano
- **Emilio Sacchetti**, Presidente Eletto SIP; Università degli Studi di Brescia
- **Michele Sanza**, ASL Cesena
- **Enrico Tempesta**, Presidente Onorario SIP-Dip.